

# Ezechiele

**28** <sup>1</sup> Mi fu rivolta questa parola del Signore: <sup>2</sup> "Figlio dell'uomo, parla al principe di Tiro: Così dice il Signore Dio:

Poiché il tuo cuore si è insuperbito e hai detto:

"Io sono un dio,

siedo su un trono divino in mezzo ai mari",

mentre tu sei un uomo e non un dio,

hai reso il tuo cuore come quello di Dio,

<sup>3</sup> ecco, tu sei più saggio di Daniele,

nessun segreto ti è nascosto.

<sup>4</sup> Con la tua saggezza e la tua intelligenza

hai creato la tua potenza

e ammassato oro e argento nei tuoi scrigni;

<sup>5</sup> con la tua grande sapienza e i tuoi traffici

hai accresciuto le tue ricchezze

e per le tue ricchezze si è inorgoglito il tuo cuore.

<sup>6</sup> Perciò così dice il Signore Dio:

Poiché hai reso il tuo cuore come quello di Dio,

<sup>7</sup> ecco, io manderò contro di te

i più feroci popoli stranieri;

snuderanno le spade contro la tua bella saggezza,

profaneranno il tuo splendore.

<sup>8</sup> Ti precipiteranno nella fossa

e morirai della morte degli uccisi in mare.

<sup>9</sup> Ripeterai ancora: "Io sono un dio",

di fronte ai tuoi uccisori?

Ma sei un uomo e non un dio,

in balia di chi ti uccide.

<sup>10</sup> Per mano di stranieri morirai  
della morte dei non circoncisi,  
perché io ho parlato".

Oracolo del Signore Dio.

<sup>11</sup> Mi fu rivolta questa parola del Signore: <sup>12</sup> "Figlio dell'uomo, intona un  
lamento sul principe di Tiro e digli: Così dice il Signore Dio:

Tu eri un modello di perfezione,  
pieno di sapienza,  
perfetto in bellezza;

<sup>13</sup> in Eden, giardino di Dio,  
tu eri coperto d'ogni pietra preziosa:  
rubini, topazi, diamanti, crisòliti, ònici  
e diaspri, zaffiri, turchesi e smeraldi;  
e d'oro era il lavoro dei tuoi castoni e delle tue legature,  
preparato nel giorno in cui fosti creato.

<sup>14</sup> Eri come un cherubino protettore, ad ali spiegate;  
io ti posi sul monte santo di Dio  
e camminavi in mezzo a pietre di fuoco.

<sup>15</sup> Perfetto tu eri nella tua condotta,  
da quando sei stato creato,  
finché fu trovata in te l'iniquità.

<sup>16</sup> Accrescendo i tuoi commerci  
ti sei riempito di violenza e di peccati;  
io ti ho scacciato dal monte di Dio  
e ti ho fatto perire, o cherubino protettore,  
in mezzo alle pietre di fuoco.

<sup>17</sup> Il tuo cuore si era inorgoglito per la tua bellezza,

la tua saggezza si era corrotta  
a causa del tuo splendore:  
ti ho gettato a terra  
e ti ho posto davanti ai re, perché ti vedano.

<sup>18</sup> Con la gravità dei tuoi delitti,  
con la disonestà del tuo commercio  
hai profanato i tuoi santuari;  
perciò in mezzo a te ho fatto sprigionare un fuoco  
per divorarti.

Ti ho ridotto in cenere sulla terra,  
sotto gli occhi di quanti ti guardano.

<sup>19</sup> Quanti fra i popoli ti hanno conosciuto,  
sono rimasti attoniti per te,  
sei divenuto oggetto di terrore, finito per sempre".

<sup>20</sup> Mi fu rivolta questa parola del Signore: <sup>21</sup> "Figlio dell'uomo, volgiti verso  
Sidone e profetizza contro di essa: <sup>22</sup> Annunciale: Così dice il Signore Dio:

Eccomi contro di te, Sidone,  
e mostrerò la mia gloria in mezzo a te.

Si saprà che io sono il Signore  
quando di essa farò giustizia  
e manifesterò in essa la mia santità.

<sup>23</sup> Manderò contro di essa la peste  
e il sangue scorrerà per le sue vie:  
in essa cadranno i trafitti di spada,  
e questa da ogni parte la circonderà,  
e sapranno che io sono il Signore Dio.

<sup>24</sup> Non ci sarà più per la casa d'Israele un aculeo pungente, una spina

dolorosa tra tutti i suoi vicini che la disprezzano: sapranno che io sono il Signore.

<sup>25</sup> Così dice il Signore Dio: Quando avrò radunato la casa d'Israele dai popoli in mezzo ai quali è dispersa, io manifesterò in loro la mia santità davanti alle nazioni: abiteranno la loro terra che diedi al mio servo Giacobbe, <sup>26</sup> vi abiteranno tranquilli, costruiranno case e planteranno vigne; vi abiteranno tranquilli, quando avrò eseguito i miei giudizi su tutti coloro che intorno li disprezzano, e sapranno che io sono il Signore, loro Dio".